**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

**Il Segretario Generale**

N° Protocollo: 18094
Del 22/10/2026

**OGGETTO: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028 - Sottosezione di Programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza – Rotazione del personale**

**Direttiva n. 18 del 22/10/2026**

**Ai Sigg. Dirigenti**

E p.c. **Al Sig. Presidente**
**Al Nucleo di Valutazione**

Nell'ambito dell'attività di sovrintendenza e coordinamento, con la presente direttiva, si rappresentano di seguito le indicazioni contenute nella sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026/2028 con particolare riferimento alla misura di prevenzione della corruzione rotazione del personale

La rotazione del personale c.d. "ordinaria" – prevista dall'art. 1, comma 5, lett. b) della legge 190/2012 – è una tra le "misure di prevenzione generali" che intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione per neutralizzare o ridurre il rischio, nonché per prevenire fenomeni corruttivi e di illecito.
In particolare, la rotazione del personale viene considerata nell'ambito del sistema di gestione del rischio corruzione "*quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione*".

Il personale impiegato nelle attività a più elevato rischio di corruzione deve essere sottoposto, ai sensi dell'art 1 del c. 5 lett. b) della legge 190/2012, come novellato dal D.Lgs. 97/2016, ove possibile, a rotazione periodica, secondo i criteri individuati nella sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026-2028 che di seguito vengono riportati:

- Il personale dell'Area Funzionari E.Q. non può essere impiegato continuativamente nelle medesime attività a più elevato rischio di corruzione per più di tre anni. Il personale delle Aree Istruttori e Operatori Esperti che svolge funzioni e compiti che in relazione alle predette attività presentano profili di sensibilità equiparabili a quelli dell'Area Funzionari E.Q. non può essere impiegato continuativamente nelle medesime attività a più elevato rischio di corruzione per più di cinque anni. Il personale dell'Area Operatori è escluso dalla rotazione

- L'impossibilità ad attuare la prescritta rotazione nel limite temporale previsto dovrà essere adeguatamente motivata specificando, altresì, le misure alternative che saranno adottate (segregazione delle funzioni, utilizzo dei gruppi di lavoro, affiancamento, formazione, etc).
- Per la rotazione del personale non è necessario che i dipendenti vengano trasferiti presso altre articolazioni organizzative dell'ente ma è sufficiente che essi vengano destinati ad altre attività/compiti/procedimenti.
- Per almeno anni uno dal trasferimento presso altre articolazioni organizzative dell'ente o dalla destinazione ad altre occupazioni il dipendente non può essere adibito alle medesime attività a più elevato rischio di corruzione precedentemente svolte.

I Dirigenti, d'intesa con il Responsabile della prevenzione, redigono annualmente, entro il 30 ottobre, il piano di rotazione relativo, rispettivamente, al settore di competenza o al personale assegnato.

La mancata redazione del piano da parte dei referenti costituisce attestazione che non sussiste necessità di rotazione tra il personale assegnato, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

Data la difficile attuazione della misura, nel PIAO 2026/2028 risulta previsto che:
*"Per attenuare i rischi di corruzione, i Dirigenti devono attuare scelte organizzative con effetti analoghi quali la distinzione tra Dirigente e responsabile del procedimento; oppure l'affiancamento del responsabile del procedimento con altro funzionario al fine di creare maggiore condivisione delle attività, in modo che fermo restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento, ai fini dell'interlocuzione esterna, più soggetti condividono la valutazione degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria, o assegnando l'istruttoria dei procedimenti a soggetti diversi favorendo la trasparenza interna delle attività."*

Rimane fermo, ogni caso, che il risultato atteso in ordine alla realizzazione della misura da parte dei dirigenti per i dipendenti assegnati, consiste "*nella programmazione di almeno una rotazione annua per settore, in area a rischio, salvo impossibilità espressamente motivata anche con riferimento alla oggettiva carenza di personale*"

**L'Incaricata di E.Q.**
**Ufficio Supporto Segretario Generale**
**Controlli, Anticorruzione e Trasparenza**
Dott.ssa Grazia Cani

**Il Segretario Generale**
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina